



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

N. 555/VCP/

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 2025, n. 53, recante "Recepimento degli accordi sindacali relativi al triennio 2022-2024 per il personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare".

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

Allegati: n. 1

Nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 18 aprile 2025 - Serie generale, è stato pubblicato il **decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 2025, n. 53**, recante il "Recepimento degli accordi sindacali relativi al triennio 2022-2024 per il personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare".

Al riguardo, attesa la complessità e rilevanza della materia, si ritiene opportuno, prioritariamente, illustrare le **principali novità dallo stesso introdotte con riferimento al trattamento economico e all'istituzione di nuove indennità economiche** a favore del personale della Polizia di Stato, affinché possa, a breve, seguire anche la diramazione della circolare della Direzione centrale per i servizi di ragioneria, al fine di assicurare l'uniformità di applicazione delle nuove misure in tutti gli Uffici centrali e periferici.

Il decreto ha quale proprio **ambito di riferimento temporale il triennio decorrente dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024** e si applica al **personale della Polizia di Stato dalla qualifica di Agente sino a quella di Commissario capo**.

Ciò premesso, **con riferimento ai benefici economici**, si precisa che tutti gli importi, ad eccezione di quelli aventi natura di "rimborso", sono da intendersi al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali a carico del dipendente.

In particolare, **con riferimento ai nuovi stipendi**, si precisa che:

- a decorrere dal 1° aprile 2022 e sino al 30 giugno 2022, il valore del punto parametrico è fissato in euro 183,6993, annui lordi, con un incremento pari allo 0,30% rispetto a quello fissato a regime con il d.P.R. 20 aprile 2022, n. 57;
- a decorrere dal 1° luglio 2022 e sino al 31 dicembre 2023, il valore del punto parametrico è fissato in euro 184,0659, annui lordi, con un incremento pari allo 0,50% rispetto a quello fissato a regime con il d.P.R. 20 aprile 2022, n. 57;
- a decorrere dal 1° gennaio 2024, il valore del punto parametrico è fissato in euro 195,50, annui lordi, con un incremento, a regime, della componente stipendiale del 6,74%.





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Il valore medio *pro capite* mensile dell'aumento è, a regime, pari a euro 125,26 comprensivo dell'indennità di vacanza contrattuale in godimento dal 1° gennaio 2024.

Le nuove misure degli stipendi hanno effetto:

- sulla tredicesima mensilità;
- sul trattamento ordinario di quiescenza, normale e privilegiato;
- sull'indennità di buonuscita;
- sull'assegno alimentare per il dipendente sospeso, come previsto dall'articolo 82 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o da disposizioni analoghe;
- sull'equo indennizzo;
- sulle ritenute previdenziali e assistenziali e relativi contributi, compresi la ritenuta in conto entrata INPS, o altre analoghe, e i contributi di riscatto.

I benefici economici risultanti dall'applicazione del nuovo contratto sono corrisposti integralmente, alle scadenze e negli importi espressamente previsti, al personale cessato dal servizio, con diritto a pensione, nel periodo di vigenza del decreto in esame, mentre, agli effetti dell'indennità di buonuscita, si considerano solo gli scaglionamenti maturati alla data di cessazione dal servizio.

Dopo un periodo di vacanza contrattuale pari a tre mesi dalla data di scadenza del d.P.R. in oggetto, a partire dal mese successivo sarà riconosciuta al personale **un'anticipazione dei benefici complessivi** che saranno attribuiti dal contratto successivo pari al trenta per cento dell'indice dei prezzi al consumo armonizzato (I.P.C.A.), al netto della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati, applicato ai parametri stipendiali vigenti. Dopo ulteriori tre mesi di vacanza contrattuale, detto importo sarà pari al cinquanta per cento del predetto indice. Tale elemento provvisorio della retribuzione cesserà di essere erogato dalla decorrenza degli effetti economici del contratto successivo.

L'aumento dell'indennità pensionabile è stato definito, a partire dal 1° gennaio 2024, in misura pari al 6,50% per tutte le qualifiche, per un aumento medio *pro capite* mensile, a regime, pari ad euro 48,15.

Inoltre, a partire dal 1° gennaio 2024, sono state adeguate le misure orarie del compenso per il **lavoro straordinario** (feriale, notturno o festivo, notturno festivo) applicando la percentuale di incremento medio della componente stipendiale aumentata dell'1%.

Il nuovo accordo sindacale prevede, altresì, la **rideterminazione** dal 1° gennaio 2024:

- dell'**indennità di rischio per operatori subacquei** di cui all'articolo 3 e alla tabella C del decreto del Presidente della Repubblica n. 146 del 1975, in ragione della durata, della profondità massima raggiunta e del tipo di sostanza che alimenta l'apparecchiatura utilizzata per l'immersione non in saturazione (articolo 7);
- dell'**indennità di volo per equipaggi fissi di volo**, incrementata dal 150% al 155% dell'indennità operativa di base delle Forze Armate, in applicazione del disposto normativo di cui al comma 1 dell'articolo 8 dell'accordo di cui in oggetto, che dispone



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

per il personale aeronavigante della Polizia di Stato l'equiparazione dell'indennità di impiego operativo per attività di aeronavigazione, di volo, di pilotaggio, di imbarco, di marcia e delle relative indennità supplementari, agli importi e alle maggiorazioni vigenti per il personale delle Forze armate impiegato nelle medesime condizioni operative previste dalla legge 23 marzo 1983, n. 78, e ss. mm., relativa alle indennità operative del personale militare;

- dell'**indennità giornaliera** per il personale della Polizia di Stato in possesso di **qualifiche professionali nel settore cyber** di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 57 del 2022, fissandola nella misura di euro 6,50 (articolo 16).

Inoltre, l'articolo 9 prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2024, la **cumulabilità dell'indennità per attività di controllo del territorio**, introdotta dall'articolo 16 del d.P.R. n. 57 del 2022, con quella di **missione** sul territorio nazionale, fermo restando la non cumulabilità con quella di ordine pubblico.

L'accordo negoziale ha previsto, inoltre, l'**istituzione di nuove indennità**, che si ritiene opportuno illustrare singolarmente.

Indennità per operatori di unità operativa di primo intervento-U.O.P.I. (Articolo 11)

La nuova indennità intende remunerare, con decorrenza 1° gennaio 2024, il personale della Polizia di Stato che sia specializzato come operatore di unità operativa di primo intervento (U.O.P.I.) e impiegato, in riferimento a tale titolo operativo-professionale, presso gli specifici reparti o uffici incaricati dello svolgimento della relativa attività. L'indennità, pari a euro 50,00, è corrisposta a cadenza mensile.

La perdita della specializzazione o l'assegnazione a un ufficio o reparto che non svolga tale attività comporta la cessazione della corresponsione dell'indennità.

Indennità per conduttori cinofili (Articolo 12)

È istituita, con decorrenza 1° gennaio 2024, una nuova indennità mensile di euro 50,00 a beneficio del personale della Polizia di Stato specializzato come conduttore cinofilo e impiegato, in relazione a tale titolo operativo-professionale, negli specifici ambiti di competenza.

La perdita della specializzazione comporta la cessazione della corresponsione dell'indennità.

Indennità per negoziatori (Articolo 13)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

La nuova indennità, istituita a decorrere dal 1° gennaio 2024, è attribuita al personale della Polizia di Stato qualificato come negoziatore, sia di primo che di secondo livello, impiegabile in relazione a tale titolo operativo-professionale. Essa viene corrisposta a cadenza mensile, per un importo pari a euro 50,00.

L'effettiva impiegabilità del personale come negoziatore, presupposto indefettibile per il riconoscimento dell'emolumento in parola, rimanda alla necessità che gli operatori, una volta formati, mantengano nel tempo la propria qualificazione, frequentando le apposite sessioni di aggiornamento, a prescindere dal reparto o ufficio dove prestino servizio. La perdita della qualificazione, facendo venir meno l'effettiva impiegabilità nella veste di negoziatori, comporta la cessazione della corresponsione dell'emolumento.

Indennità per i dirigenti dei Commissariati di pubblica sicurezza (Articolo 14)

È istituita, a decorrere dal 1° gennaio 2024, una nuova indennità mensile, pari a euro 100, a beneficio dei funzionari con qualifica non dirigenziale e degli appartenenti al ruolo direttivo della Polizia di Stato, preposti, anche in qualità di dirigenti facenti funzione, alla direzione di un Commissariato di pubblica sicurezza, sezionale o distaccato. Si è inteso, così, valorizzare la specifica attività espletata dai dirigenti dei Commissariati di pubblica sicurezza, in relazione alle peculiari, delicate e molteplici funzioni da essi esercitate.

L'articolo 14 stabilisce che l'indennità in parola è percepibile purché il dirigente non risulti assente per un intero mese, essendo sufficiente la sua presenza in servizio anche per un solo giorno per potergliene riconoscere l'attribuzione, in considerazione della stabilità dell'incarico ricoperto. Discende da ciò che l'eventuale sostituto del dirigente, per maturare il diritto alla corresponsione dell'indennità in argomento, dovrà espletare le afferenti funzioni per un intero mese.

Nella disposizione, inoltre, viene opportunamente precisato che l'indennità in argomento è cumulabile con quella di comando; e tanto in ragione del fatto che i due emolumenti valorizzano differenti funzioni: le peculiari attribuzioni assegnate al dirigente di un commissariato di pubblica sicurezza, la prima; la generica direzione di qualsiasi ufficio con funzioni finali della Polizia di Stato, la seconda.

Per quanto attiene alle indicazioni di dettaglio relative alle modalità di pagamento delle indennità previste dall'accordo in oggetto, sarà diramata, come detto ad inizio, un'apposita successiva circolare da parte della Direzione centrale per i servizi di ragioneria.

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Pisani



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Allegato 1

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO	<u>SEDE</u>
ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO	<u>SEDE</u>
ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA	<u>SEDE</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA SCIENTIFICA E LA SICUREZZA CIBERNETICA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO»	<u>ROMA</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA REPUBBLICA»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «VIMINALE»	<u>SEDE</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato ASSISTENZA, ATTIVITÀ SOCIALI, SPORTIVE E DI SUPPORTO LOGISTICO AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI CENTRI OPERATIVI PER LA SICUREZZA CIBERNETICA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI MOTORIZZAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE S.I.S.C.O.	<u>LORO SEDI</u>

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA- DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>SEDE</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE	<u>SEDE</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI PIANIFICAZIONE	<u>SEDE</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
AI SIG.RI PREFETTI DELLA REPUBBLICA UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI	<u>BOLZANO</u>
AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI	<u>TRENTO</u>
AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA	<u>AOSTA</u>